

Adorazione Eucaristica

Giovedì 25 gennaio 2024

Vangelo della IV dom T.O. B.

Gesù parla al cuore

Preghiamo per l'unità dei cristiani e la conversione dei cuori

✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

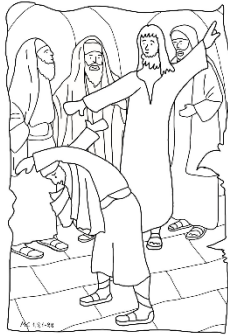


♪ Canto di esposizione e offerta dell'incenso

Veniamo da Te, chiamati per nome.
che festa Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo siamo qui

Siamo come terra ed argilla
E la tua parola ci plasmerà
Brace pronta per la scintilla
E il tuo spirito soffierà
C'infiammerà

Siamo come semi nel solco
Come vigna che il suo frutto darà
Grano del Signore risorto
La tua messe che fiorirà d'eternità



Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero
Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ **PREGHIERA SALMICA dal salmo 84 (85)**

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino.

Gloria al Padre e al Figlio.....

♪ *Il Signore è la mia forza, e io spero in lui, il Signore è il Salvatore, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor. (2v.)*

❖ Dal Vangelo secondo Marco (1, 21 - 28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, a Cafàrnao, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò

severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

♪ *Il Signore è la mia forza, e io spero in lui, il Signore è il Salvatore, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor. (2v.)*

1L. Gesù mostra di avere un'autorevolezza inedita, rara. La sua non è una parola come quella dei professionisti religiosi, dei molti scribi incaricati di studiare e spiegare le Scritture. Che cosa c'è di diverso nel suo predicare? Possiamo almeno dire che in lui vi è una parola che viene dalle sue profondità, una parola che sembra nascere da un silenzio vissuto, una parola detta con convinzione e passione, una parola detta da uno che non solo crede a quello che dice, ma lo vive. È soprattutto la coerenza vissuta da Gesù tra pensare, dire e vivere a conferirgli questa autorevolezza che si impone ed è performativa. L'autorevolezza di Gesù si mostra subito in un atto di liberazione. Nella sinagoga c'è un uomo tormentato da uno spirito impuro, un uomo in cui il demonio è all'opera. Non soffermiamo la nostra attenzione sulla violenza e sul frastuono con cui quest'uomo si esprime, secondo la descrizione tipica dello stile orientale, immaginifico. Andiamo alla sostanza: c'è un uomo in cui il demonio opera in modo particolare, in cui la forza che si oppone a quella di Dio ha preso un grande spazio; in questa persona c'è uno spirito impuro che si oppone allo Spirito santo di Dio che abita in Gesù. La presenza di Gesù nella sinagoga è una minaccia per questa forza demoniaca, ed ecco allora che la verità viene gridata: «Che c'è tra noi e te, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il Santo di Dio!». I noti l'imposizione del silenzio da parte di Gesù: il grido dell'indemoniato è formalmente una confessione di fede, ma l'identità di Gesù non può essere proclamata troppo facilmente, come se fosse una formula dottrinale o, peggio ancora, magica. È diabolico confessare la retta fede senza porsi alla sequela di Gesù! Lungo tutto il vangelo secondo Marco è testimoniata questa preoccupazione di Gesù circa la manifestazione della propria identità: lo si potrà fare solo quando, avendo seguito Gesù fino alla fine, lo si vedrà appeso alla croce. Solo allora – attesta il vangelo – la confessione del lettore può essere vera, fatta in verità e con conoscenza profonda, insieme al centurione che, vedendo Gesù appeso al legno, proclama: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!». Il miglior commento è una parola di un monaco del XII secolo, Guido il Certosino: «Nuda e appesa alla croce deve essere adorata la verità».

(Enzo Bianchi)

♪ Canto: VERBUM PANIS (Libretto rosso n° 208)

Perle di Spiritualità per una mistica feriale

2L: Meditazione per l'ultimo giorno dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

«Va' e comportati allo stesso modo»: con queste parole Gesù invia nel mondo ciascuno di noi, e ciascuna delle nostre chiese, per mettere in pratica il comandamento dell'amore. Mossi dallo Spirito Santo, siamo inviati ad essere «altri Cristiani», ponendoci «in uscita» e raggiungendo l'umanità sofferente con compassione e

misericordia. Come il Buon Samaritano verso l'uomo ferito, anche noi possiamo scegliere di non rifiutare chi è diverso da noi, ma coltivare invece una cultura di prossimità e di bontà. In quale modo l'invito di Gesù: "Va e comportati allo stesso modo" risuona nella mia vita? Che cosa implica questa chiamata di Cristo per i miei rapporti con i membri delle altre chiese? Come possiamo testimoniare l'amore di Dio insieme e con spirito di carità?

Come ambasciatori inviati da Cristo (cfr. 2 Cor 5, 20), siamo chiamati a riconciliarci con Dio e reciprocamente tra di noi, affinché nelle nostre chiese si radichi la comunione e cresca sempre più, soprattutto nelle zone colpite da conflitti interni come la regione del Sahel.

Nella misura in cui la mutua fiducia e affidabilità aumenteranno, diventeremo più disposti a mostrare le nostre ferite, comprese quelle ecclesiali, affinché l'amore di Cristo possa visitarci e guarirci attraverso l'amore e la cura che sapremo donarci reciprocamente gli uni agli altri. Impegnarci insieme per l'unità dei cristiani ci aiuterà a ritessere nuove relazioni, in modo che la violenza lasci il posto alla solidarietà e alla pace.

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

Inno **Te deum laudamus** (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode, *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglili nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

❖ **Preghiera di invocazione e intercessione**

Ripetiamo: **Confidiamo in Te, Gesù**

3L Dona sapienza ai nostri cuori,
Dona intelletto alle nostre menti,
Dona consiglio alle nostre incertezze,
Dona forza alle nostre debolezze,
Dona sollievo a chi è nella sofferenza,
Dona conforto a chi si sente solo,
Dona guarigione a chi è ammalato,
Dona luce ai nostri pensieri,
Dona pietà alle nostre intenzioni,
Dona timore di Dio alla nostra vita,
Dona fede alla nostra preghiera,
Dona speranza al nostro cammino,
Dona carità alle nostre azioni,
Dona pace ai nostri giorni,
Dona unità alla tua chiesa e alla famiglia umana,

Signore Gesù, Che hai pregato perché tutti siano una cosa sola, ti preghiamo per l'unità dei cristiani, come tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi. Che lo Spirito Santo ci doni di avvertire il dolore della separazione, di vedere il nostro peccato e di sperare al di là di ogni speranza. Amen

Padre Nostro

♪ **Canto: ADORO TE**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
Roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
Alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego
perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Preghiamo: O Padre, che hai inviato il tuo Figlio
a insegnare con autorità la tua via
e a liberarci dalle potenze del male,
fa' che sperimentiamo l'intima gioia
di affidarci unicamente a te,
per testimoniare con la vita la nostra fede.
il nostro Signore Gesù Cristo...

Benedizione Eucaristica

♪ **Canto: Io ti ho amato sempre**

Questo servo figlio del Signore salva l'uomo stanco di vagare,
nel silenzio viene ad annunciar la vita, certo la giustizia
porterà.

**Io sono il Signore, questo il mio nome, sai.
Io sono il Signore, nessun altro pace porterà.**

Canta al Signore un inno nuovo, porta la sua luce in tutto il mondo,
tendi poi l'orecchio e sentirai la voce, credi la sua forza si vedrà.

**Io prendo la tua mano, credi griderai il mio nome.
Io prendo la tua mano, credi la tristezza finirà.**

Apri oggi il cuore al nuovo mondo, porta dentro al cuore la speranza,
egli è stato sempre un fedele Dio, credi il perdono ci sarà.

**Io ti ho amato sempre, sempre ti ho indicato la strada.
Io ti ho amato sempre, se vorrai la pace ci sarà. (x2)**

